



SOMMARIO

Stato dell'arte della misura 19 Sostegno allo sviluppo locale Leader

Roma 28 Aprile 2016



SOMMARIO

■ Introduzione

Paolo Ammassari (Mipaaf)

■ Le attività della RRN per il Leader – programma di attività 1° biennio

Raffaella Di Napoli (CREA - PB)

■ Attuazione della misura 19: avanzamento, aspetti gestionali e amministrativi

Dario Cacace (CREA - PB)

■ Linee guida per l'attuazione della misura 19.3 – Cooperazione

Barbara Zanetti (CREA - PB)

■ Monitoraggio, valutazione e RAE:

aspetti tecnici e contenuti informativi per il leader

Fabio Muscas (CREA - PB)



RETERURALE
NAZIONALE
20142020

mipaaf

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



UNIONE EUROPEA

La Rete Leader Programma di attività 2016

CREA - 28 aprile 2016



ReteL.E.A.D.E.R

è un progetto della Rete Rurale Nazionale 2014-2020 ideato per offrire una piattaforma dove costruire e condividere la conoscenza sui GAL, sulle strategie di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione sostenuti dalla *misura 19*

Prosegue e rinforza le attività della Task Force Leader della RRN 2007-2013

Maggiore **apertura e flessibilità** nella costruzione del Piano di attività

- **Programmazione biennale** anche del budget
- Maggiore articolazione (**distinzione**) fra le attività di supporto alle AdG e GAL e le attività di divulgazione

L.ink

per mettere **in connessione** i GAL Leader sulla base delle attività che stanno svolgendo

- rete dei GAL-FLAG
- rete dei GAL dell'Arco Alpino
- master di studio

E.valuation

per rafforzare il sistema di **valutazione** di Leader e di **autovalutazione** dei GAL

- Guida metodologica sulla valutazione di leader

A.bility

per migliorare la **gestione** di Leader a livello regionale e locale

- Vademecum per le Regioni e i GAL

D.atabase

per ottimizzare il sistema di **monitoraggio** di Leader e **analisi dei dati**

- Guida all'analisi dei dati di monitoraggio della misura 19

E.xcellencies

per favorire la pianificazione di azioni e progetti Leader di **qualità** e **innovativi**

- Repertorio "La nuova geografia di leader"
- Repertorio dei progetti Leader
- Workshop

R.eport

Per favorire diffusione delle informazioni - strumenti on-line per la **comunicazione** ...

- Piattaforma on-line Leader twinning ...



RETERURALE
NAZIONALE
20142020

mipaaf

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



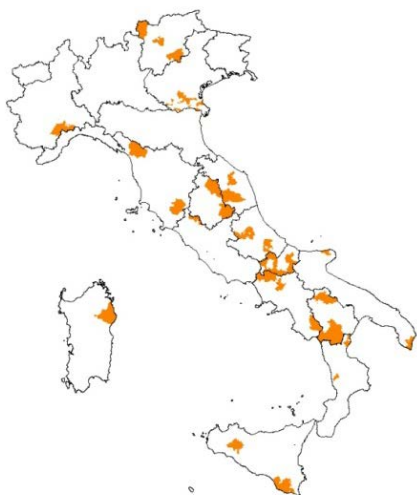
UNIONE EUROPEA

Attuazione della misura 19

Raffaella Di Napoli



L'evoluzione di LEADER



1989/93 Leader I



1994/99 Leader II



2000/06 Leader+



2007/2013 AL

N. GAL	29
Estensione territoriale (%)	7,5
Popolazione coinvolta (%)	2,5
Risorse finanziarie (meuro)	100,3
Risorse medie per PSL (meuro)	3,4

203
47,5
17,4
471,4
2,3

132
53,1
18,9
473,8
3,6

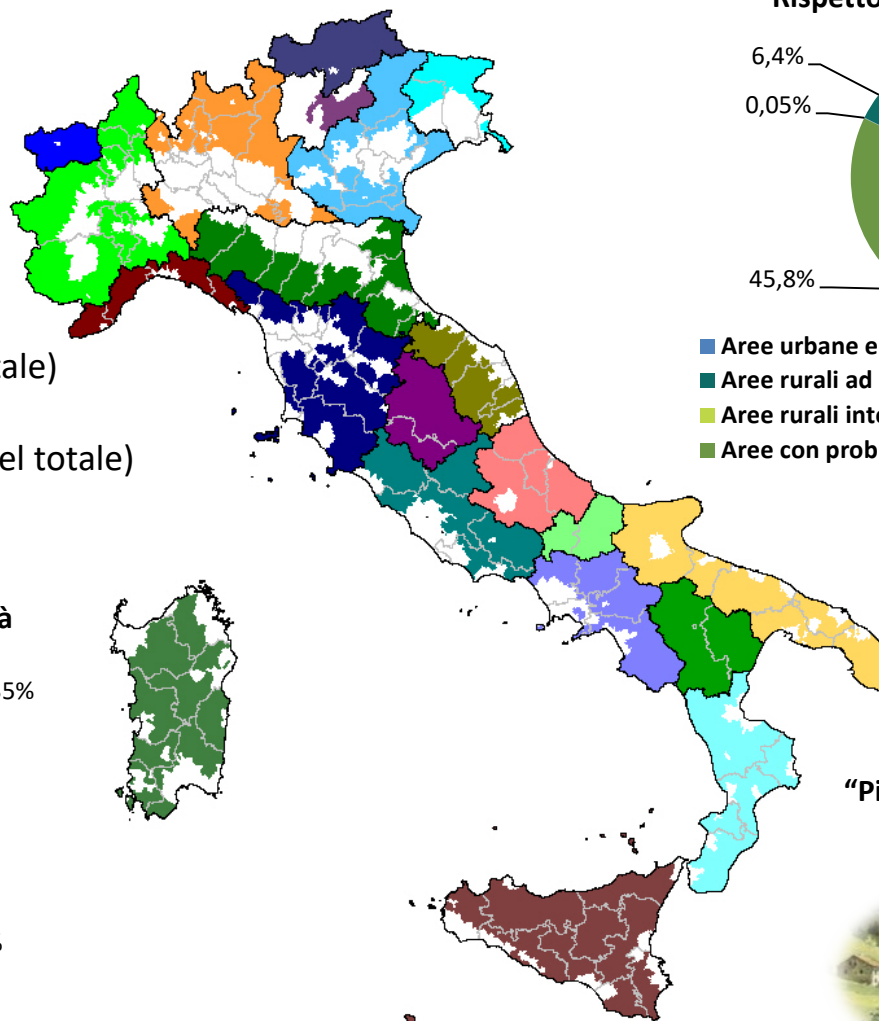
192
65,8
28,7
1.257,3
6,5

LEADER 2014 – 2020: Comuni ammissibili

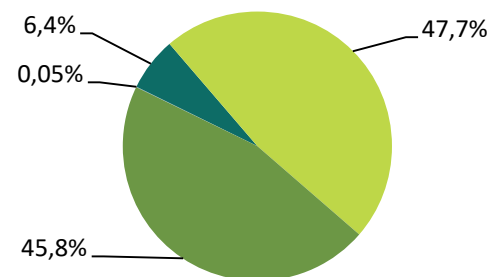
6020 comuni su 8048

25 mln abitanti (41% del totale)

234 kmq superficie (78 % del totale)

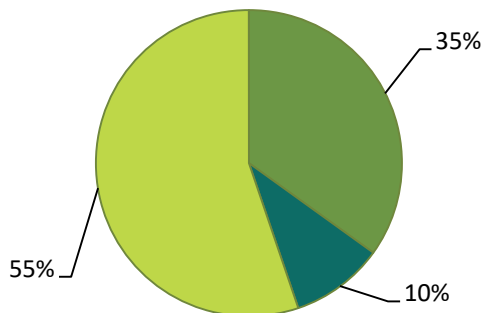


Rispetto alla tipologia di ruralità



- Aree urbane e periurbane (comprese in parte)
- Aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata
- Aree rurali intermedie
- Aree con problemi di sviluppo

Rispetto al grado di montanità



- Non montani
- Parzialmente montani
- Totalmente montani

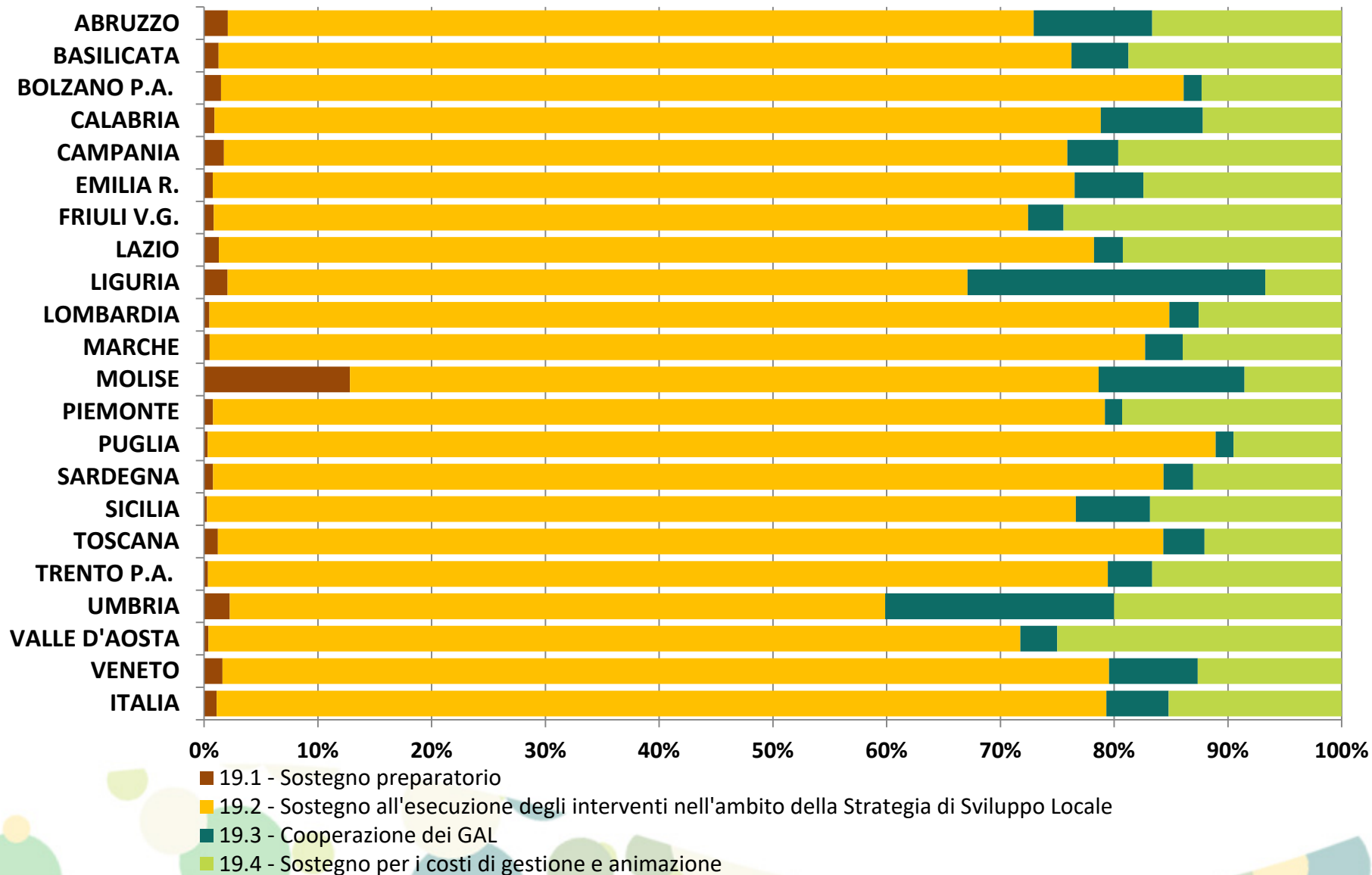


il 78 % è costituito da "Piccoli comuni" (fino a 5000 ab.)



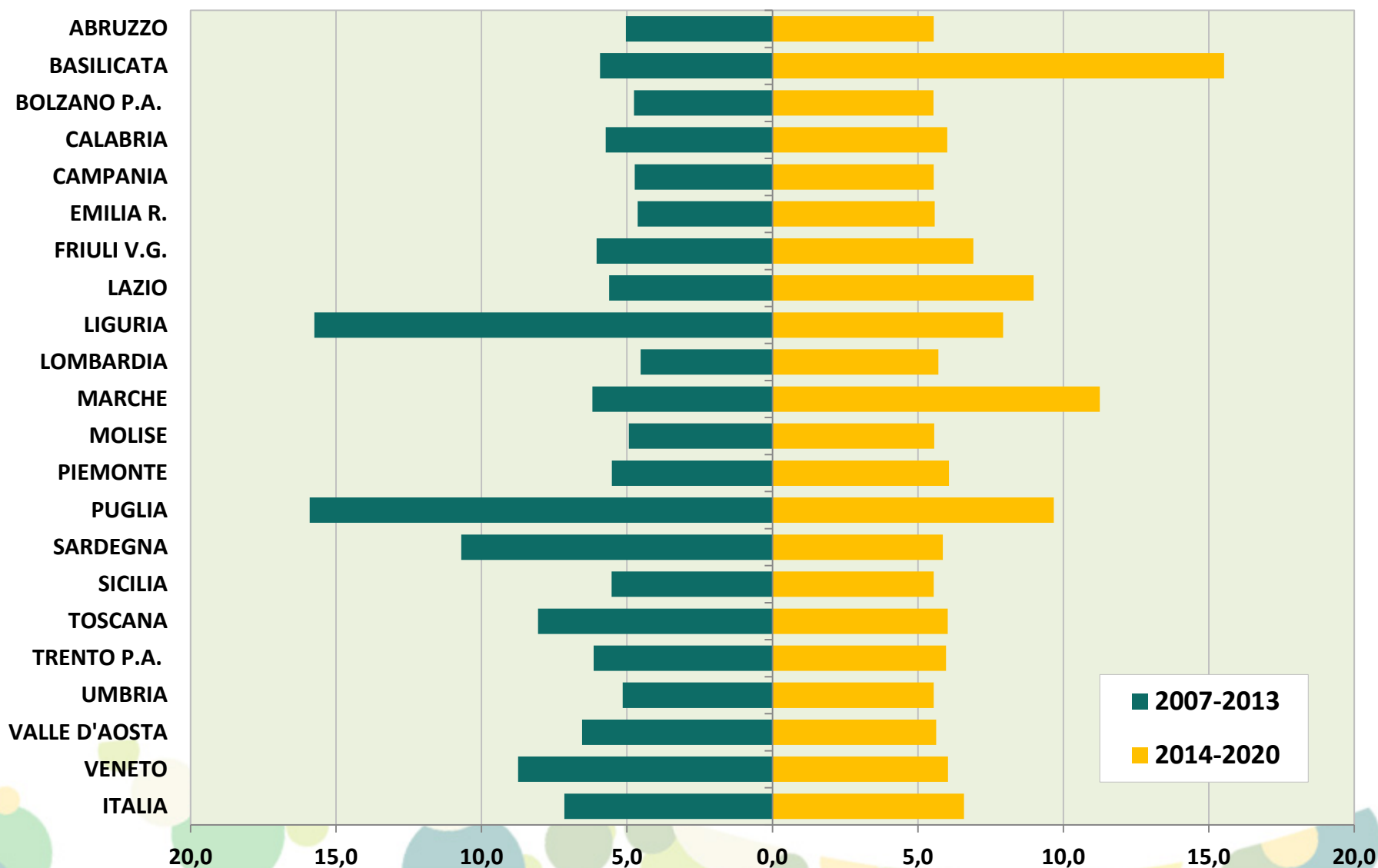
il 95 % dei comuni montani italiani

Misura 19 – Distribuzione percentuale per sottomisura



Percentuale risorse LEADER su totale risorse PSR

Confronti con precedente programmazione



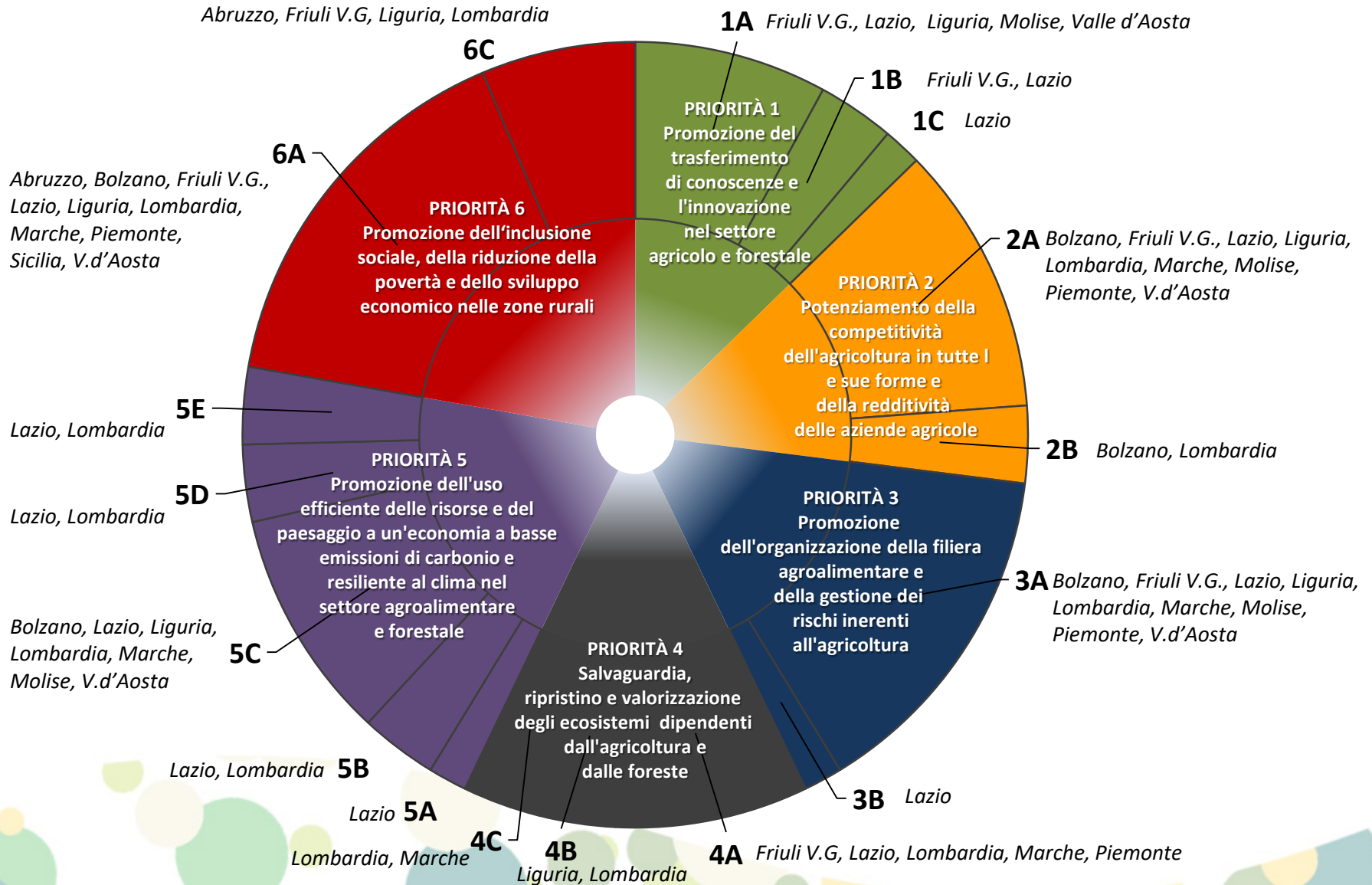
LEADER 2014 – 2020: Comuni ammissibili

GAL Selezionati 2007 - 2013

Abruzzo	5
Basilicata	8
Bolzano	4
Calabria	14
Campania	13
Emilia Romagna	5
Friuli V.G.	5
Lazio	8
Liguria	7
Lombardia	16
Marche	6
Molise	3
Piemonte	13
Puglia	25
Sardegna	13
Sicilia	17
Toscana	7
Trento	1
Umbria	5
Val d'Aosta	3
Veneto	14

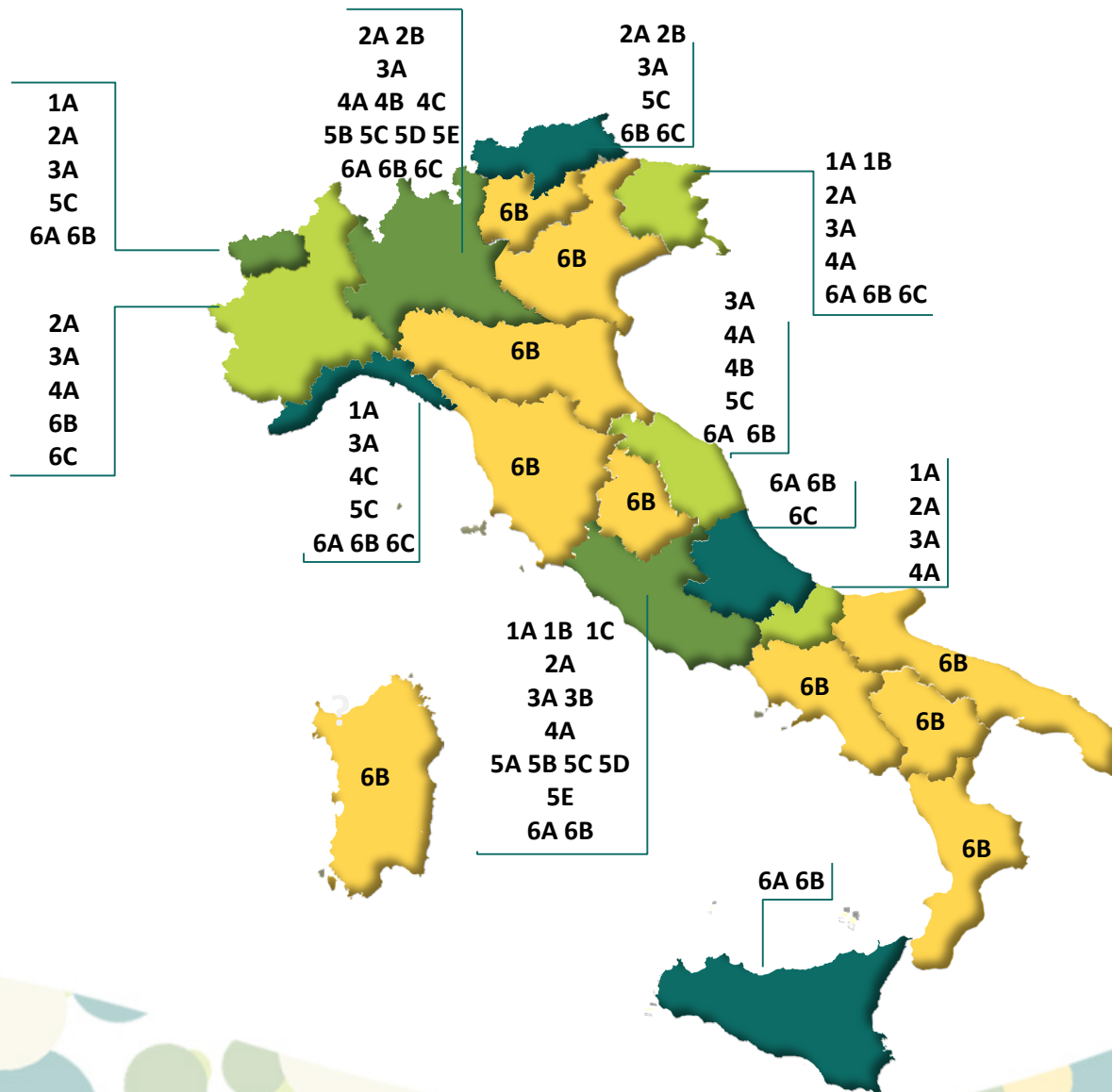


Priorità e focus area



Regioni e focus area

FOCUS AREA	
1A	Stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali
1B	Rinsaldare i nessi tra agricoltura e ricerca
1C	Apprendimento e formazione professionale
2A	Migliorare le prestazioni economiche delle aziende agricole
2B	Ricambio generazionale nel settore agricolo
3A	Qualità, promozione dei prodotti nei mercati locali
3B	Sostegno alla gestione dei rischi aziendali
4A	Biodiversità
4B	Gestione delle risorse idriche
4C	Prevenzione erosione
5A	Efficienza risorse idriche
5B	Efficienza energia in agricoltura
5C	Energia rinnovabile
5D	Riduzione emissioni
5E	Cattura e isolamento carbonio
6A	Diversificazione, creazione, sviluppo piccole imprese e occupazione
6B	Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
6C	Accessibilità, uso e qualità delle tecnologie dell'informazione

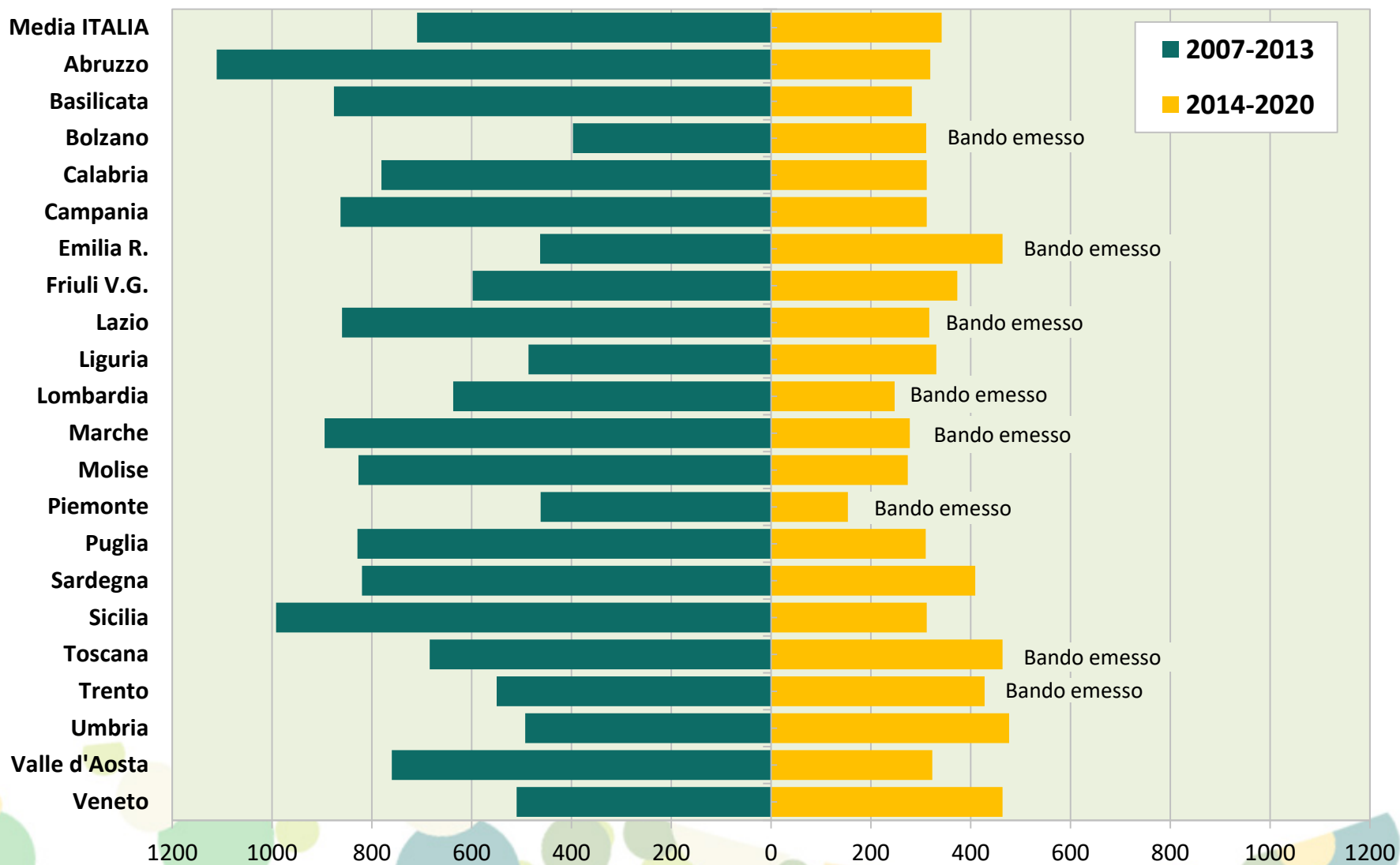


Stato di attuazione CLLD

Regione	Approvazione PSR	Emesso il bando	Fasi selezione	Bando selezione GAL (data/periodo previsto)	Le SSL saranno selezionate entro (data/periodo previsto)	I GAL saranno operativi da (data/periodo previsto)
ABRUZZO	17/11/2015			ottobre-16	ottobre-16	fine-16
BASILICATA	24/11/2015			marzo-16	fine estate-16	gennaio-17
BOLZANO	26/05/2015	x	Unica fase GAL/SSL		aprile-16	estate-16
CALABRIA	24/11/2015		Unica fase GAL/SSL		ottobre-16	novembre-16
CAMPANIA	24/11/2015		Unica fase GAL/SSL	ottobre-16	ottobre-16	gennaio-17
EMILIA R.	26/05/2015	x			settembre-16	ottobre-16
FRIULI V.G.	24/09/2015				ottobre-16	fine-16
LAZIO	19/11/2015	x			ottobre-16	gennaio-17
LIGURIA	06/10/2015				fine estate-16	N.D.
LOMBARDIA	15/07/2015	x	Unica fase GAL/SSL		aprile-16	settembre-16
MARCHE	28/07/2015	x			maggio-16	maggio-16
MOLISE	02/07/2015				aprile-16	settembre-16
PIEMONTE	30/10/2015	x	Unica fase GAL/SSL		aprile-16	ottobre-16
PUGLIA	26/11/2015		Unica fase GAL/SSL		ottobre-16	N.D.
SARDEGNA	19/08/2015				ottobre-16	fine-16
SICILIA	24/11/2015			marzo-16	ottobre-16	2017
TOSCANA	26/05/2015	x	Unica fase GAL/SSL	marzo-16	settembre-16	settembre-16
TRENTO	31/08/2015	x	Unica fase GAL/SSL	fine febbraio-16	autunno-16	autunno-16
UMBRIA	12/06/2015		Unica fase GAL/SSL		ottobre-16	ottobre-16
VALLE D'AOSTA	13/11/2015		Unica fase GAL/SSL	ottobre-16	ottobre-16	gennaio-17
VENETO	26/05/2015	x	Unica fase GAL/SSL		settembre-16	fine-16

N GG approvazione PSR - selezione GAL

Confronto con precedente programmazione





RETERURALE
NAZIONALE
20142020

mipaaf

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



UNIONE EUROPEA

Attuazione della Misura 19

Aspetti gestionali ed amministrativi

Roma, 28 aprile 2016

Linea di attività A.bility - Piano di attività 2016

Obiettivo:

Predisposizione di metodologie e strumenti di supporto al funzionamento del sistema di attuazione della misura 19 per le strategie di sviluppo locale e dei progetti di cooperazione Leader/CLLD nei PSR italiani

Output:

- ➡ Vademecum per la gestione ed attuazione della Misura 19 - **Sostegno allo sviluppo locale**
- ➡ Vademecum per la gestione ed attuazione della Misura 19 - **Cooperazione Leader**

Vademecum «Sostegno allo sviluppo locale»

Ambiti di attività

➔ Modelli organizzativi di Leader

➔ Regole e strumenti

➔ Leader tools

Per ogni ambito di attività si propone la realizzazione di specifici documenti di analisi, tecnici e/o metodologici.

L'effettiva realizzazione di questi dipenderà in massima parte dalle esigenze e dalle priorità manifestate dalle Autorità di Gestione dei PSR italiani 2014-2020 e dal Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

1.1. Modelli organizzativi di Leader

Analisi, schede di repertorio e approfondimenti relativi ai **modelli organizzativi** adottati nei PSR italiani.

Attività prevalentemente di tipo «desk», che possono richiedere, da parte delle AdG / OP / Gal, la semplice fornitura di informazioni (es: tramite questionari)

Obiettivi:

- ➔ Offrire una **rappresentazione dei diversi aspetti** legati all'implementazione dell'approccio Leader in Italia.
- ➔ Fornire **elementi di conoscenza** per lo sviluppo di specifiche iniziative a carattere metodologico e/o operativo, da implementare in altre linee di attività del Piano della Rete Rurale Nazionale

1.1. Modelli organizzativi di Leader

Proposte:

- A) I compiti degli attori di Leader nei PSR italiani

- B) La valutazione della capacità amministrativa dei Gal. Un controllo preventivo

- C) La selezione dei Gal e delle SSL. Tempi e metodi

1.2. Regole e strumenti

Documenti tecnici, approfondimenti normativi, Forum Leader

Attività di rete, gruppi di lavoro ad hoc, alimentazione di un «Forum Leader» ad hoc (*ex «sportello giuridico, ma con modalità diverse»*), condivisione materiale e documenti tecnici.

Obiettivi:

- ➔ *Migliorare l'attuazione* della Misura 19
- ➔ Ridurre il *tasso di errore*
- ➔ Affrontare in modo *condiviso* la discussione attorno ad alcuni *temi di comune interesse* per i soggetti chiamati ad attuare lo sviluppo locale di tipo partecipativo

1.2. Regole e strumenti

Proposte ⁽¹⁾:

- D) Opzioni di costo semplificato nel Leader
- E) Normativa sugli aiuti di stato applicata al Leader
- F) Conflitto di interessi. Principi normativi e buone pratiche
- G) Verificabilità e Controllabilità della Misura 19 nei PSR italiani
- H) Trasparenza ed anticorruzione. Processi decisionali e controllo pubblico
- I) Affidamento degli incarichi e selezione del personale e dei collaboratori del Gal

1.2. Regole e strumenti

Proposte ⁽²⁾:

- J) Applicazione delle norme sugli appalti per l'acquisizione di beni e servizi da parte del Gal
- K) La partecipazione di soggetti pubblici nei Gal. Aspetti normativi e loro applicazione
- L) L'ammissibilità dell'Iva sostenuta dai GAL
- M) L'applicazione della normativa sull'autocertificazione nel Leader
- N) La titolarità del CUP nelle operazioni a bando finanziate dai Gal

1.3. Leader tools

Strumenti tecnici, documenti metodologici, schemi di bando, formulari, ecc...

Messa a disposizione e condivisione di materiale «tecnico». La realizzazione dei documenti può essere sviluppata / personalizzata in collaborazione con le AdG, su specifica richiesta di queste ultime.

Obiettivi:

- ➔ Condividere *buone pratiche*
- ➔ Rendere disponibili *strumenti operativi o metodologici*
- ➔ **Velocizzare** l'attuazione di Leader

1.3. Leader tools

Proposte:

- O) La costruzione del bando. Aspetti metodologici e soluzioni pratiche

- P) Il formulario per la selezione delle Strategie

- Q) Principi e metodi per la selezione dei beneficiari. Approccio metodologico

Linea di attività A.bility - Quali priorità?

J.	Applicazione delle norme sugli appalti per l'acquisizione di beni e servizi da parte del Gal	3,21
F.	Conflitto di interessi . Principi normativi e buone pratiche	2,86
E.	Normativa sugli aiuti di stato applicata al Leader	2,50
H.	Trasparenza ed anticorruzione nei Gal. Processi decisionali e controllo pubblico	2,50
I.	Procedure di affidamento degli incarichi e selezione del personale e dei collaboratori del Gal.	2,50
G.	Verificabilità e Controllabilità della Misura 19 - Leader nei PSR italiani	2,14
C.	La selezione dei GAL e delle SSL . Tempi e metodi	1,79
L.	L'ammissibilità dell'Iva sostenuta dai GAL	1,79
Q.	Principi e criteri per la selezione dei beneficiari. Approccio metodologico	1,79
K.	La partecipazione di soggetti pubblici nei Gal . Aspetti normativi e loro applicazione	1,43
O.	La costruzione di un bando	1,43
B.	La valutazione della capacità amministrativa dei Gal . Un controllo preventivo	1,07
D.	Opzioni di costo semplificato nel Leader	1,07
P.	Il formulario per la presentazione dei progetti	1,07
M.	L'applicazione della normativa sull'autocertificazione nel Leader	1,07
N.	La titolarità del CUP nelle operazioni a bando finanziate dai Gal.	0,71
A.	I compiti degli attori di Leader nei PSR italiani. Analisi e possibili soluzioni per migliorare il modello organizzativo.	0,36

Come ci organizziamo?

Strumenti:

➔ Forum Leader

Area dedicata della pagina web della Rete Leader. Accesso riservato alle sole AdG. Finalizzato principalmente alla discussione di argomenti riconducibili all'ambito «Regole e strumenti»

➔ Gruppi di Lavoro

In relazione alle esigenze (ed esperienze) delle AdG. Possono prevedere, o meno, l'organizzazione di incontri tecnici. La modalità di lavoro è preferibilmente rappresentata dalla condivisione di file

➔ Laboratori / focus group

Anche in questo caso, possono essere organizzati in relazione alle esigenze delle AdG. Richiedono la presenza fisica degli interessati

➔ Mail / questionari

E' attiva la casella di posta elettronica reteleader@crea.gov.it. Eventuali richieste su temi di interesse comune possono dar vita a discussioni su Forum, gruppi di lavoro, laboratori, ecc. I questionari saranno preparati prevalentemente nell'ambito «Modelli organizzativi di Leader», o per la raccolta di informazioni necessarie alla elaborazione di documenti di cui all'ambito «Regole e strumenti»

Grazie per l'attenzione!



RETERURALE
NAZIONALE
20142020

mipaaf

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



UNIONE EUROPEA

Linee guida per l'attuazione della misura 19.3

Cooperazione

Roma, 28 Aprile 2016



Finalità del documento

- ✓ fornire **orientamenti** alle Autorità di Gestione in materia di attuazione della sottomisura 19.3
- ✓ garantire una sufficiente **uniformità** fra le diverse Amministrazioni coinvolte, così da creare, almeno a livello nazionale, i presupposti per dar vita a percorsi comuni ai diversi partner del progetto.

Per la complessità che caratterizza l'attuazione della cooperazione il documento inviato intende rappresentare il **punto di partenza** per un lavoro congiunto allo scopo di giungere ad una versione finale condivisa a livello nazionale

Riferimenti documentali

- ✓ documenti redatti nel corso delle precedenti programmazioni dalla RRN e dalla ENRD a sostegno dell'attuazione della cooperazione LEADER
- ✓ documenti redatti dalle Regioni (schede di sottomisura PSR, bando di attuazione 19.3 –Veneto, documentazioni elaborate nelle precedenti programmazioni, ..)

La struttura degli orientamenti 2014-2020

1. Principi generali
2. L'attuazione della sottomisura
3. Il fascicolo di progetto
4. L'attuazione del progetto

Gli orientamenti 2014-2020

Principi generali

Richiami ai principi generali della cooperazione LEADER riconducibili:

- ✓ alle condizioni di partecipazione e ammissibilità dei partner
- ✓ all'azione comune
- ✓ al valore aggiunto

Gli orientamenti 2014-2020

Attivazione della sottomisura

- ✓ richiamo all'importanza della circolazione delle informazioni tra AdG e tra AdG e GAL
- ✓ orientamenti per la selezione dei progetti di cooperazione
- ✓ le attività di supporto tecnico preparatorio e la loro approvazione
- ✓ indicazioni procedurali per la selezione dei progetti da parte dei GAL o delle AdG

Gli orientamenti 2014-2020

Il fascicolo di progetto

- ✓ la scheda di progetto e il format
- ✓ gli allegati e possibili format
- ✓ l'accordo di partenariato e il format

Gli orientamenti 2014-2020

L'attuazione del progetto

- ✓ la gestione dei costi comuni
- ✓ gli interventi e le spese ammissibili: le attività per il supporto tecnico preparatorio e per la realizzazione del progetto
- ✓ la struttura comune
- ✓ termini e scadenze per l'attuazione del progetto
- ✓ modifiche al progetto e format
- ✓ la rendicontazione delle spese comuni
- ✓ la relazione di esecuzione periodica del progetto

Modalità di lavoro e tempistica

1. Condivisione del documento con le AdG (aprile 2016)
2. Raccolta delle osservazioni e integrazioni (entro il 18 maggio 2016)
3. Elaborazione del documento integrato (entro 31 maggio 2016)
4. Condivisione della versione integrata del documento (entro 15 giugno 2016)
5. Stesura definitiva entro prima metà di luglio 2016

Giuseppe Gargano

giuseppe.gargano@crea.gov.it

Emilia Reda

emilia.reda@crea.gov.it

Barbara Zanetti

barbara.zanetti@crea.gov.it

<http://www.reterurale.it/leader20142020> area riservata Regioni

GRAZIE per la collaborazione !



RETERURALE
NAZIONALE
20142020

mipaaf

Ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



UNIONE EUROPEA

Monitoraggio, valutazione e RAE: aspetti tecnici informativi per il leader

Fabio Muscas

Roma 28 Aprile 2016

Monitoraggio, valutazione e RAE: aspetti tecnici informativi per il Leader

1. Contesto normativo e responsabilità
2. Struttura e contenuto della RAE
3. RAE e indicatori
4. Processo e Sistema di Monitoraggio
5. Leader/CLLD 14-20
6. Schede Leader
7. Conclusioni

1. Contesto normativo e responsabilità

- Legge di stabilità n.147 del 27/12/2013
- Legge di stabilità n.190 del 23/12/2014
- Accordo di Partenariato 2014-2020

Evidenziano la centralità del monitoraggio degli interventi cofinanziati dall'UE → Sistema di Monitoraggio

Individuano i responsabili della rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica, procedurale a livello di singolo progetto → Amministrazioni centrali, Regioni e Prov. Aut → secondo specifiche tecniche definite dal MEF insieme ai Ministeri responsabili del coordinamento per i singoli fondi.

1. Contesto normativo e responsabilità

• Reg. (UE) 1303/2013 Fondi ESI

Art. 50 : Le relazioni di attuazione annuali (RAE) contengono **informazioni chiave sull'attuazione del programma** e sulle sue priorità con riferimento ai **dati finanziari, agli indicatori comuni e specifici per programma e ai target**, compresi i cambiamenti nei valori degli indicatori di risultato se del caso, nonché, a partire dalla relazione di attuazione annuale da presentare nel 2017, ai target intermedi definiti nel performance framework[...].

Inoltre, contiene informazioni sulle azioni intraprese allo scopo di ottemperare alle condizionalità ex-ante e ogni altra informazione sugli aspetti che incidono sui risultati del programma nonché delle azioni correttive intraprese.

1. Contesto normativo e responsabilità

• Reg. (UE) 1305/2013 sullo Sviluppo Rurale

Le **AdG** del PSR devono:

➤ comunicare alla Commissione, entro il 31 gennaio e il 31 ottobre di ciascun anno del programma, i dati pertinenti sugli interventi selezionati per il finanziamento, tra cui informazioni sugli indicatori di prodotto e su quelli finanziari [...]

➤ redigere la relazione annuale sullo stato di attuazione del programma, corredata di tabelle di monitoraggio aggregate, e trasmetterla alla Commissione previa approvazione del comitato di monitoraggio; [...]

1. Contesto normativo e responsabilità

• Reg. (UE) 1305/2013 sullo Sviluppo Rurale

Art.75, (riferito alla redazione della RAE)

1. Entro il 30 giugno 2016 (dati 14-15) ed entro il 30 giugno di ogni anno successivo, fino al 2024 compreso, gli Stati membri presentano alla Commissione una relazione annuale sull'attuazione dei programmi di sviluppo rurale nel corso del precedente anno civile.

→ 9 RAE di cui 2 «Rafforzate» nel 2017 e 2019

2. Oltre a rispettare i requisiti di cui all'articolo 50 del regolamento (UE) n. 1303/2013, la relazione annuale sull'attuazione contiene, tra l'altro, informazioni sugli impegni finanziari e sulle spese per misura, nonché una sintesi delle attività intraprese in relazione al piano di valutazione. [...]

3. La Commissione adotta atti di esecuzione che stabiliscono le norme concernenti le modalità di presentazione delle relazioni annuali. [...]

→ Reg. es. 808/2014, Allegato VII → INDICE DELLA RAE

2. Struttura e contenuto della RAE (all.VII del Reg. 808/2014)

1. Principali informazioni sull'attuazione del programma e sulle sue priorità
2. I progressi nell'attuazione del piano di valutazione
3. Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate
4. Misure adottate per il rispetto dei requisiti relativi all'assistenza tecnica e alla pubblicità
5. Misure adottate per adempiere alle condizionalità ex ante (nel 2017 e nel 2016, ove del caso)
6. Descrizione dell'attuazione dei sottoprogrammi(2017 e 2019)
7. Valutazione delle informazioni e dei progressi nel conseguimento degli obiettivi del programma (+2017 e 2019)
8. Attuazione di azioni per tenere conto dei principi di cui agli articoli 6, 7 e 8 del regolamento (UE) n. 1303/2013 (2017 e 2019)
9. Progressi realizzati nel garantire un approccio integrato (2019)
10. Relazione sull'attuazione degli strumenti finanziari (articolo 46 del regolamento (UE) n. 1303/2013)



All.V Reg.808/2014 : Questionario Valuativo →17. In che misura gli interventi del PSR hanno stimolato lo sviluppo locale nelle zone rurali?

2. Struttura e contenuto della RAE (all.VII del Reg. 808/2014)

European Commission

SHARED FUND MANAGEMENT COMMON SYSTEM

Period 2014-2020 (SFC2014)

European Commission > SFC > SFC2014 > Monitoring > Bi-annual indicator data provision (EAFRD)

Strategic planning Programming Monitoring Execution Audit Closure Anti-fraud

Search 2014DK06RDNP00

Filter

General

Version Informatio

- Implementation report (IGJ)
- Implementation report (FEAD)
- Bi-annual indicator data provision (EAFRD)
- Monitoring committee
- Annual review meeting
- Annual Implementation Report (EAFRD)

1) SCOMPARE IL CAP. 1 DELLA PRECEDENTE RAE: «VARIAZIONI DELLE CONDIZIONI GENERALI»

2) SPAZI LIMITATI!!!! max 68/75 pag. (Escludendo le tabelle ed eventuali figure che si possono inserire e includendo anche le parti opzionali)

2. Struttura e contenuto della RAE (all.VII del Reg. 808/2014)

1. Principali informazioni sull'attuazione del programma e sulle sue priorità

a) **Dati finanziari relativi all'esecuzione finanziaria per misura e per Focus area (FA)**

Scopo di questa sezione è fotografare lo stato dell'arte dell'implementazione finanziaria dell'anno oggetto della Relazione, le tabelle sono generate automaticamente da SFC sulla base delle dichiarazioni di spesa

b) **Indicatori comuni e specifici per programma e target**



Tabella A: Spese impegnate per misura e per FA

Tabella B: Indicatori di prodotto realizzati per misura e per FA

Tabella C: Ripartizione per indicatori di prodotto per alcune misure pertinenti, in funzione del tipo di zona, del genere e/o dell'età

Tabella D: Progressi verso i target

Tabella E: Monitoraggio delle misure transitorie

Tabella F: Conseguimento degli indicatori della riserva di performance

Indicatori specifici di programma



3. RAE e Indicatori

Una volta inseriti i dati nelle tabelle SFC produce automaticamente quanto esposto nell'allegato 1 del doc. della Commissione

Annex I: Draft AIR Report Tables (Fictive examples for FA 2A, YEAR N=2017)

Overview tables showing overall intervention logic implementation (automatically generated in AIR report under section 1)

Priority 2							
Focus Area	Target indicators		Combination of measures	Committed expenditure YEAR N	Realized expenditure YEAR N	Planned expenditure From RDP	Level of implementation (realized)
2A	T4: percentage of agricultural holdings with RDP support for investments in restructuring or modernisation (focus area 2A)		M01	1,000,000.00	500,000.00	5,000,000.00	10%
	YEAR N realized: 2%	2023 Target: 9%	M04	85,000,000.00	35,000,000.00	170,250,000.00	20.6%
			M16	10,000,000.00	5,000,000.00	20,000,000.00	25%

3. RAE e Indicatori

c) Informazioni chiave relative all'implementazione del Programma per FOCUS AREA sulla base dei dati di cui al punto a) e b)

[70.000 cr. – circa 20 pag]

d) Informazioni chiave sullo stato di raggiungimento degli obiettivi prefissati nel performance framework sulla base dei dati contenuti nella Tabella F

[A partire dalla RAE da inviare nel 2017]

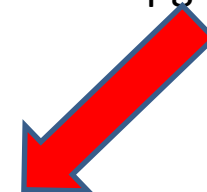
[35.000 cr. – circa 10 pag]



30 +2 pg Totali

e) Altri elementi specifici del Programma (opzionale).

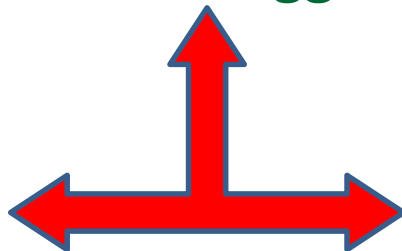
[7.000 cr. – circa 2 pag]



- Spazio ristretto per fornire le informazioni sull'implementazione del programma rese nel CAP 2 e 3 della RAE 7-13 !!
- Non viene esplicitata in nessuna sezione l'Attuazione amministrativa (procedurale)
- Punto e) Conterrà le informazioni relative alla Strategia Aree interne??

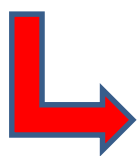
3. RAE e Indicatori

Monitoraggio



Strumento di conoscenza e di apprendimento: supporto alla programmazione (e ripr.) e alle decisioni

Strumento tecnico di mera rendicontazione e di giustificazione della spesa



Attraverso strumenti/sistemi informativi di monitoraggio è possibile valutare se stiamo andando nella giusta direzione rispetto alla strategia e target del programma e, nel caso, apportare le dovute correzioni

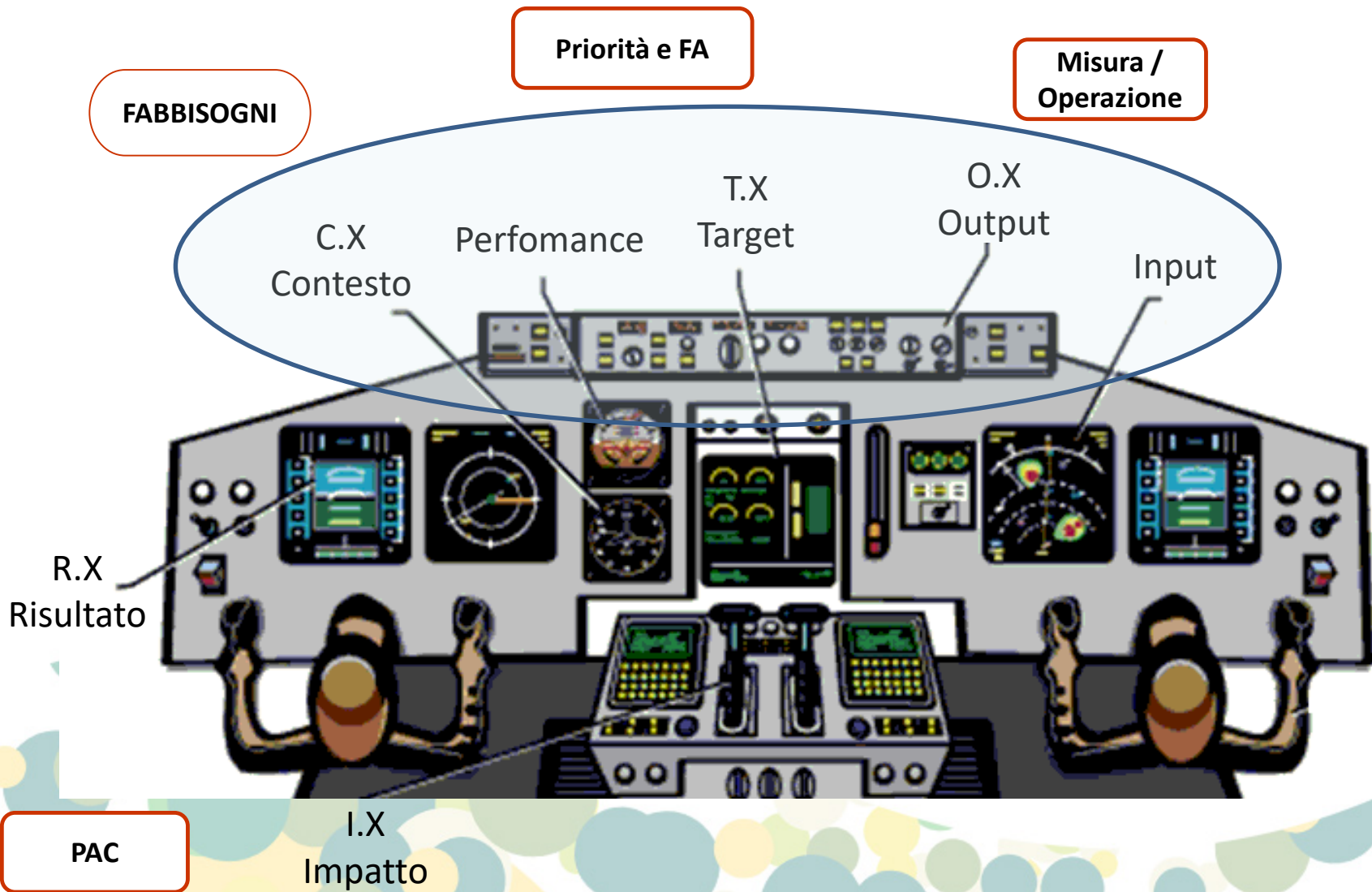


Rendere gli strumenti / informazioni:

- Utilizzabili
- Utilizzati
- Utili

3. RAE e Indicatori

Monitoraggio inteso come un cruscotto che ci indica cosa sta succedendo.....



3.RAE e Indicatori – LEADER

- Reg. di esecuzione (UE) N. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg.(UE) n. 1305/2013 →RAE,Indicatori

INDICATORI DI RISULTATO (mis.19)	
R22	% DI POPOLAZIONE RURALE INTERESSATA DA STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (6B)
R23	% DI POPOLAZIONE RURALE CHE BENEFICIA DI MIGLIORI SERVIZI/INFRASTRUTTURE (6B)
R24	POSTI DI LAVORO CREATI NELL'AMBITO DEI PROGETTI FINANZIATI(LEADER) (6B)

INDICATORI DI PRODOTTO DELLO SR (mis.19)	
O.1	SPESA PUBBLICA TOTALE
O.3	NUMERO DI OPERAZIONI SOVVENZIONATE
O.18	POPOLAZIONE COPERTA DAI GAL
O.19	NUMERO DI GAL SELEZIONATI
O.20	NUMERO DI PROGETTI LEADER BENEFICIARI DI UN SOSTEGNO
O.21	NUMERO DI PROGETTI DI COOPERAZIONE BENEFICIARI DI UN SOSTEGNO
O.22	NUMERO E TIPOLOGIA DEI PROMOTORI DI PROGETTI
O.23	NUMERO UNICO DEL GAL CHE PARTECIPA AL PROGETTO DI COOPERAZIONE

3. RAE e Indicatori LEADER

- Reg. di esecuzione (UE) N. 808/2014 recante modalità di applicazione del Reg.(UE) n. 1305/2013 →RAE,Indicatori

INDICATORI DI OBIETTIVO (mis.19)	
T21	% DI POPOLAZIONE RURALE INTERESSATA DA STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE (6B)
T22	% DI POPOLAZIONE RURALE CHE BENEFICIA DI MIGLIORI SERVIZI/INFRASTRUTTURE (6B)
T23	POSTI DI LAVORO CREATI NELL'AMBITO DEI PROGETTI FINANZIATI(LEADER) (6B)

INDICATORI PROPOSTI PER IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (mis.19)		
	SPESA PUBBLICA TOTALE P6	0.1
PRIORITA' 6	NUMERO DI OPERAZIONI SOVVENZIONATE	0.3
	POPOLAZIONE COPERTA DAI GAL	0.18

RAE 07-13 VS 14-20 → ASSE IV VS Misura 19

4. Processo e Sistema di monitoraggio

Sistemi informativi presenti e futuri (previsti e non ancora a regime)

1. SFC ↔ 2. IGRUE ↔ 3. SNM ↔ 4. SI REGIONALI

L'approccio generale è che i dati di monitoraggio (output e target) sono composti da elementi registrati a livello di operazione (AdG, OP, GAL)

Il sistema di monitoraggio (art. 67 REG 1305/2013) comprende una serie di indicatori comuni di contesto, di risultato e di output, tra cui gli indicatori da utilizzare per la stima dei target, e indicatori di performance.

5. LEADER/CLLD 14-20

Questioni aperte

Come monitorare le misure attuate tramite la mis 19?

Le operazioni sovvenzionate tramite i GAL devono contribuire a specifiche FA che **devono essere individuate dai GAL** e comunicate all'Adg → CE

Quali indicatori utilizzare?

Quelli attuali risultano utili e utilizzabili ? Sono funzionali alla programmazione in termini di decisioni e scelte?

6. Schede Leader RAE

Attraverso la riagggregazione dei dati contenuti nei SI 14-20 è possibile immaginare una scheda LEADER che assolva ai compiti di monitoraggio, inteso come strumento di supporto alle decisioni.

Struttura schede LEADER (mis.19):

1. Contesto
2. Attuazione fisica
3. Attuazione finanziaria
4. Attuazione procedurale (anche in termini di tempo)
5. Descrizione qualitativa

Per ogni punto → Questioni aperte: quali indicatori per il LEADER?

6. Schede Leader RAE

1. Contesto

Contesto → fotografa lo stato delle aree Leader, le scelte programmatiche ed il modo di attuazione della MIS 19

La scheda di contesto si riferisce a caratteristiche relative a:

- Territori e popolazione (aspetti demografici, socioeconomici etc)
- Modalità di attuazione → scelte programmatiche

2. Attuazione fisica

Fornisce informazioni relative all'avanzamento della misura in termini di es. n°aziende, beneficiari, azioni → indicatori di prodotto e di risultato calati sul LEADER → indicatori da rielaborare, anche in termini qualitativi (es. tipologia di beneficiari)

6. Schede Leader RAE

3. Attuazione finanziaria

Fornisce informazioni relative all'avanzamento della misura in termini di spesa realizzata attraverso il LEADER (es. plurifondo?)

4. Attuazione procedurale (anche in termini di tempo)

Fornisce informazioni relative all'avanzamento della misura in termini di attuazione procedurale (bandi, domande, tempi)

5. Descrizione qualitativa GAL

Insieme al punto 1 (Contesto) fornisce informazioni più specifiche relative alle caratteristiche proprie di ogni singolo GAL (struttura, forma giuridica, meccanismi di funzionamento, partner, etc..)

7. Conclusioni

LEADER → aggiunge elementi di complessità

Eterogeneità di applicazione della mis 19 nei vari PSR italiani:

→ Ambiti tematici, misure disponibili, misure attivate, ruolo e funzionamento del partenariato, forma giuridica, organizzazione delle strutture dei GAL, etc .. → attualmente non monitorate

Gli indicatori proposti non ci danno informazioni specifiche per il LEADER → tarati per l'intero programma → necessaria una valutazione degli indicatori e domande valutative

Presenza di un adeguato sistema informativo per il monitoraggio
→ rilevazione dati → SI regionali vs Nazionale

7. Conclusioni

LEADER → differenti approcci e differenti velocità → efficienza

Attraverso l'utilizzo di un percorso/schede condivise è possibile mettere a confronto i diversi approcci e le scelte programmatiche messe in campo dalle Adg dei PSR Italiani secondo dati e strutture standard, utilizzabili anche per dimostrare come si è applicato il LEADER e quale valore aggiunto ha prodotto.

DBGAL



ADG

GAL

Stakeholder

Il tempo è dalla nostra parte.....per ora!!!



Presto che è tardi.....

Grazie per l'attenzione

fabio.muscas@crea.gov.it